

i Informasjonsdokument

UNIVERSITETET I OSLO

Institutt for litteratur, områdestudier og europeiske språk

SKRIFTLIG EKSAMEN

2017 HØST

ITA1000 – Innføring i italiensk

Eksamen består av 14 oppgaver.

Alle oppgavene skal besvares.

Du skal besvare eksamen på italiensk.

Det er autolagring hvert 15. sekund. Du kan når som helst navigere mellom de ulike oppgavene, men hver oppgave må besvares under riktig oppgavenummer.

Ingen hjelpemidler er tillatt.

For valg av målform (bokmål/nynorsk): Bruk menyen oppe i høyre hjørne.

Lykke til!

1 Oppgave/oppgåve 1

Qual è la risposta giusta?

L'odore è

Velg et eller flere alternativer

- l'aria che si respira.
- un'atmosfera speciale.
- quello che si sente con il naso.

Un buongustaio è

Velg ett eller flere alternativer

- una persona che mangia molto.
- una persona che si veste con buongusto.
- una persona che mangia solo cose buone.

Un viaggio olfattivo è

Velg ett eller flere alternativer

- un viaggio fatto con il naso.
- un viaggio fatto con gli occhi.
- un viaggio fatto con la testa.

La forza evocativa è

Velg ett eller flere alternativer

- un profumo che dà forza.
- la capacità di richiamare qualcosa alla memoria.
- un profumo che tutti conosciamo.

La biancheria è

Velg ett eller flere alternativer

- un colore.
- un sapone per lavare tessuti bianchi.
- qualcosa di tessile che si usa in cucina, in camera da letto e in bagno.

Il budino è

Velg ett eller flere alternativer

- un dolce.
- un piccolo Budda.
- una qualità di mele.

Maks poeng: 7

2 Oppgave/oppgåve 2

Svar på følgende spørsmål på italiensk:

1. È vero, secondo te, che ogni città ha un suo odore?
2. Ci sono delle città che conosci che hanno un odore speciale, secondo te?
3. Che odore ha Oslo?
4. Ti piace viaggiare?

Skriv ditt svar her...

Format | **B** | *I* | U | x_2 | x^2 | I_x |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | 

Words: 0

Maks poeng: 40

3 Oppgave/oppgåve 3

Oversett *Va' dove ti porta il naso fra og med Ci sono molti modi di viaggiare til og med la terra manda odore di rosmarino e di mirto* til norsk.

Glossar til teksten:

dovunque = overalt

buongustai = feinschmecker

stomaco = mage

occorre = man må

evocativo = stemningsskapende

mirto = myrt

Skriv ditt svar her...

Format | **B** | *I* | U | x_2 | x^2 | I_x |  |  |  |  |  |  |  |  |  | Σ | ABC | 

Words: 0

Maks poeng: 10

4 Oppgave/oppgåve 4

Gjør om følgende setninger fra entall til flertall:

Es. Il proprietario è simpatico = *I proprietari sono simpatici*

1. L'osteria è tradizionale
2. Bevo un buon bicchiere di vino
3. Il mio ristorante è Italiano
4. Lo studente norvegese mangia una pizza grandiosa
5. Il bel ragazzo Italiano lavora come cameriere
6. La ragazza tedesca ama mangiare crauti
7. Mio fratello studia gastronomia
8. Quel musicista è molto bravo

Maks poeng: 40

5 Oppgave/oppgåve 5

Bøy verbene i parentes i *presente indicativo*.

Es. Lucia (cantare) *canta* una bella canzone

1. Marco (andare) in osteria.
2. Marta (trovarsi) bene in Norvegia.
3. Maria e Elena (partire) per la Spagna.
4. Tu (mangiare) troppo.
5. Noi (dormire) fino a tardi.
6. Loro (finire) presto.
7. Voi (avere) fame.
8. Io (bere) vino rosso.

Maks poeng: 8

6 Oppgave/oppgåve 6

Bøy verbene i parentes i *passato prossimo*.

Es. Lucia (cantare) *ha cantato* una bella canzone

1. Marco (andare) in osteria.
2. Marta (trovarsi) bene in Norvegia.
3. Maria e Elena (partire) per la Spagna.
4. Tu (mangiare) troppo.
5. Noi (dormire) fino a tardi.
6. Loro (finire) presto.
7. Voi (avere) fame.
8. Io (bere) vino rosso

Maks poeng: 16

7 Oppgave/oppgåve 7

Bøy verbene i parentes i *imperfetto indicativo*.

Es. Lucia (cantare) *cantava* una bella canzone

1. Marco (andare) va in osteria.
2. Marta (trovarsi) bene in Norvegia.
3. Maria e Elena (partire) per la Spagna.
4. Tu (mangiare) troppo.
5. Noi (dormire) fino a tardi.
6. Loro (finire) presto.
7. Voi (avere) fame.
8. Io (bere) vino rosso.

Maks poeng: 8

8 Oppgave/oppgåve 8

Bøy verbene i parentes i riktig tempus.

Quando (essere) *ero* piccola, (passare) il Natale sempre con la mia famiglia e quella di mia zia Antonietta. Noi (andare) sempre in montagna, nella casa della mia nonna materna. Un anno (venire) anche i parenti di Ferrara, ma la confusione (essere) così grande che poi i miei non li (invitare) più. Di solito (arrivare, noi) e (cominciare) a preparare tutto. Mio papà e mio zio (preparare) l'albero e una volta (fare) anche un bellissimo presepe, mia mamma e mia zia (cucinare) e noi bambini (giocare) . Ogni tanto (nevicare) ed (essere) ancora più bello. La sera della Vigilia noi bambini (aspettare) la mezzanotte per aprire finalmente i regali; una volta mia sorella (addormentarsi) e quando (svegliarsi) (essere) già il 25.

(da *Universitalia*, Alma edizioni)

Maks poeng: 17

9 Oppgave/oppgåve 9

Sett inn pronominalpartiklene (lo/la/li/le-gli/le/gli -ci - ne).

Es: Chi accompagna Marco a casa? - L'accompagno io.

1. Patrizia è andata a lezione? - Sì, è andata.
2. Hai mangiato un panino? - Sì, ho mangiato.
3. Quanti panini hai mangiato? - ho mangiato uno.
4. Che cosa hai regalato a Carla? - ho regalato un libro.
5. L'italiano piace agli studenti? - Sì, piace molto.
6. Accompagni Carla e Patrizia? - Sì, accompagno io.
7. Hai visto gli studenti Erasmus? - Sì, ho visti ieri.
8. Chi porta Patrizia a casa? - porto io.

Maks poeng: 8

10 Oppgave/oppgåve 10

Sett inn relativpronomen *che* eller *cui* (med foranstilt preposisjon).

Es. Questa è la macchina *che* abbiamo comprato, ti piace?

Eccomi di nuovo a Roma. È veramente una città conosco bene. Fra tutte le città ho visitato è Roma mi piace di più. Gli amici ho fatto il viaggio fino a Firenze, una città non mi piace tanto, non mi capiscono. L'albergo sto questa volta è un albergo bellissimo si trova a Trastevere: è un albergo anche Tripadvisor parla benissimo. Non vedo l'ora di soggiornarci!

Maks poeng: 8

11 Oppgave/oppgåve 11

Bøy verbene i parentes i *imperativo formale* eller *informale*.

Es: Scrivi (scrivere, tu) una mail a tua madre!

1. (andare, Lei) più spesso in palestra!
2. (mangiare, tu) meno pizza Grandiosa!
3. Non (passare, tu) troppo tempo su internet!
4. (usare, Lei) più olio di oliva!
5. Non (fare, Lei) escursioni in bicicletta se il tempo è brutto!
6. (rispondere, tu) a tutte le domande!
7. (essere, tu) più rilassato!
8. Non (prendersi, Lei) troppo sul serio!

Maks poeng: 16

12 Oppgave/oppgåve 12

Bøy verbene i parentes i *futuro semplice*.

Es: Partirò (partire, io) domani.

1. (andare, io) in vacanza in dicembre.
2. Tu (restare) a lavorare.
3. Il tuo capo non ti (dare) le ferie.
4. Noi (fare) le vacanze insieme quest'estate.
5. Voi (venire) con noi.
6. Loro (essere) sicuramente soddisfatti.

Maks poeng: 6

13 Oppgave/oppgåve 13

Bøy verbene i parentes i *condizionale semplice*.

Es: *Partirei* (partire, io) domani.

1. (andare, io) in vacanza in dicembre.
2. Tu (restare) a lavorare.
3. Il tuo capo non ti (dare) le ferie.
4. Noi (fare) le vacanze insieme quest'estate.
5. Voi (venire) con noi.
6. Loro (essere) sicuramente soddisfatti.

Maks poeng: 6

14 Oppgave/oppgåve 14

Fritekst

Skriv om lag 200 ord på italiensk om ett av temaene nedenfor - ikke bruk navnet ditt!

1. Scrivi un'e-mail a un tuo amico/a e racconta la tua vita universitaria.
2. La più bella vacanza che hai fatto.
3. La mia casa ideale.
4. La mia famiglia.

Skriv ditt svar her...

Format | **B** | *I* | U | x_2 | x^2 | I_x |  |  |  |  |  |  | Ω |  |  | Σ | ABC | 

Words: 0

Maks poeng: 50

Question 1
Attached



X VA' DOVE TI PORTA IL NASO

Ogni città ha un suo odore. Gregory Corso, un artista americano, ha scritto addirittura una poesia sul tema. Noi, viaggiatori comuni, dovremmo lasciarci guidare, come lui, anche dall'olfatto.

Ci sono molti modi di viaggiare: con i piedi, con la testa, con gli occhi, con la bocca e con il naso. Con i piedi ci muoviamo per città e montagne; con la testa, su libri e riviste; con gli occhi, dovunque (anche in televisione). Il gusto è il mezzo di trasporto dei buongustai: loro non vanno dove li porta il cuore, ma dove li conduce lo stomaco. Il viaggio olfattivo, tra tutti, è il più sofisticato e coraggioso: occorre riconoscere gli odori del mondo, che non sempre sono profumi. Tutti conosciamo la forza evocativa di un profumo. La vacanza in Sardegna, per molti, comincia sul ponte del traghetto, il mattino presto, quando la terra manda l'odore di rosmarino e di mirto.

Venticinque anni fa Gregory Corso, un poeta americano, ha scritto una poesia dal titolo "Qual è l'odore di Berlino?" che dice così:

Ogni città ha il suo odore.
New York sa di scarpe nuove
Parigi sa di cinematografo
Londra sa di carcere correzionale
Stoccolma di biancheria lavata
Atene di terra battuta
Barcellona di rosso
Amsterdam di budino di mele
Venezia di umanità
E Berlino?
Non conosco l'odore di Berlino.



Non è necessario condividere queste impressioni. Per Gregory Corso, poeta beat, Londra ha l'odore del carcere correzionale; per me invece, sa di moquette umida, di birra e di vernice. New York sa di vento e di McDonald's. Parigi, di vino e di carta. Stoccolma ha l'odore dell'acqua fredda. Atene sa di gas di scarico. Barcellona, di mare e roba da mangiare. Amsterdam di velluto. Su Venezia sono d'accordo con Gregory Corso. Su Berlino, come lui, mi astengo. Insomma, ognuno può divertirsi in questo gioco, basta iniziare dalle città più facili ...

Question 2
Attached



X VA' DOVE TI PORTA IL NASO

Ogni città ha un suo odore. Gregory Corso, un artista americano, ha scritto addirittura una poesia sul tema. Noi, viaggiatori comuni, dovremmo lasciarci guidare, come lui, anche dall'olfatto.

Ci sono molti modi di viaggiare: con i piedi, con la testa, con gli occhi, con la bocca e con il naso. Con i piedi ci muoviamo per città e montagne; con la testa, su libri e riviste; con gli occhi, dovunque (anche in televisione). Il gusto è il mezzo di trasporto dei buongustai: loro non vanno dove li porta il cuore, ma dove li conduce lo stomaco. Il viaggio olfattivo, tra tutti, è il più sofisticato e coraggioso: occorre riconoscere gli odori del mondo, che non sempre sono profumi. Tutti conosciamo la forza evocativa di un profumo. La vacanza in Sardegna, per molti, comincia sul ponte del traghetto, il mattino presto, quando la terra manda l'odore di rosmarino e di mirto.

Venticinque anni fa Gregory Corso, un poeta americano, ha scritto una poesia dal titolo "Qual è l'odore di Berlino?" che dice così:

Ogni città ha il suo odore.
New York sa di scarpe nuove
Parigi sa di cinematografo
Londra sa di carcere correzionale
Stoccolma di biancheria lavata
Atene di terra battuta
Barcellona di rosso
Amsterdam di budino di mele
Venezia di umanità
E Berlino?
Non conosco l'odore di Berlino.



Non è necessario condividere queste impressioni. Per Gregory Corso, poeta beat, Londra ha l'odore del carcere correzionale; per me invece, sa di moquette umida, di birra e di vernice. New York sa di vento e di McDonald's. Parigi, di vino e di carta. Stoccolma ha l'odore dell'acqua fredda. Atene sa di gas di scarico. Barcellona, di mare e roba da mangiare. Amsterdam di velluto. Su Venezia sono d'accordo con Gregory Corso. Su Berlino, come lui, mi astengo. Insomma, ognuno può divertirsi in questo gioco, basta iniziare dalle città più facili ...

Question 3
Attached



X VA' DOVE TI PORTA IL NASO

Ogni città ha un suo odore. Gregory Corso, un artista americano, ha scritto addirittura una poesia sul tema. Noi, viaggiatori comuni, dovremmo lasciarci guidare, come lui, anche dall'olfatto.

Ci sono molti modi di viaggiare: con i piedi, con la testa, con gli occhi, con la bocca e con il naso. Con i piedi ci muoviamo per città e montagne; con la testa, su libri e riviste; con gli occhi, dovunque (anche in televisione). Il gusto è il mezzo di trasporto dei buongustai: loro non vanno dove li porta il cuore, ma dove li conduce lo stomaco. Il viaggio olfattivo, tra tutti, è il più sofisticato e coraggioso: occorre riconoscere gli odori del mondo, che non sempre sono profumi. Tutti conosciamo la forza evocativa di un profumo. La vacanza in Sardegna, per molti, comincia sul ponte del traghetto, il mattino presto, quando la terra manda l'odore di rosmarino e di mirto.

Venticinque anni fa Gregory Corso, un poeta americano, ha scritto una poesia dal titolo "Qual è l'odore di Berlino?" che dice così:

Ogni città ha il suo odore.
New York sa di scarpe nuove
Parigi sa di cinematografo
Londra sa di carcere correzionale
Stoccolma di biancheria lavata
Atene di terra battuta
Barcellona di rosso
Amsterdam di budino di mele
Venezia di umanità
E Berlino?
Non conosco l'odore di Berlino.



Non è necessario condividere queste impressioni. Per Gregory Corso, poeta beat, Londra ha l'odore del carcere correzionale; per me invece, sa di moquette umida, di birra e di vernice. New York sa di vento e di McDonald's. Parigi, di vino e di carta. Stoccolma ha l'odore dell'acqua fredda. Atene sa di gas di scarico. Barcellona, di mare e roba da mangiare. Amsterdam di velluto. Su Venezia sono d'accordo con Gregory Corso. Su Berlino, come lui, mi astengo. Insomma, ognuno può divertirsi in questo gioco, basta iniziare dalle città più facili ...